

## 1 - Richiesta autorizzazione per circolazione e sosta veicoli a servizio di invalidi

AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI POPPI (AREZZO)

OGGETTO: **Richiesta rilascio autorizzazione per la circolazione e la sosta di veicoli adibiti a servizio delle persone non vedenti o con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.**

Richiesta RINNOVO tagliando n. \_\_\_\_\_;

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... e residente in questo comune, via ..... n. ...., telefono ....., per se stesso oppure per conto di ..... essendo quest'ultimo:

non vedente, come risulta dalla documentazione allegata;

con deambulazione sensibilmente ridotta in modo permanente, come risulta dalla documentazione allegata;

con deambulazione sensibilmente ridotta a tempo determinato<sup>1</sup> fino al ....., come risulta dalla documentazione allegata;

in relazione al disposto:

- dell'art. 11 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503;
- dell'art. 188 del "Nuovo Codice della Strada", emanato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- dell'art. 381 del "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada", emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

### CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione e del corrispondente contrassegno previsto per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone non vedenti o con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.

Luogo e data: .....

IL/LA RICHIEDENTE

.....

Allegati:

1. certificazione comprovante  lo stato di non vedente  la capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, rilasciata dall'ufficio medico legale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che dalla visita medica è stato espressamente accertato che il richiedente ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta;
2. copia documento di riconoscimento.

INFORMATIVA (art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali)

La informiamo che i dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge o dal regolamento. La comunicazione e la diffusione ad enti pubblici non economici è ammessa solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali. La comunicazione e la diffusione a privati o enti pubblici economici è ammessa solo se prevista da norme di legge o di regolamento. Il trattamento dei suoi dati personali verrà effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. In ogni caso la protezione sarà assicurata anche in caso di attivazione di strumenti tecnologicamente più avanzati di quelli attualmente in uso.

Il conferimento dei dati in via diretta mediante dichiarazione sostitutiva o indiretta mediante indicazione dell'amministrazione presso la quale tali dati possono essere acquisiti è da ritenersi obbligatorio. Il rifiuto di rispondere comporterà automaticamente l'impossibilità di dar caso all'istanza da Lei avanzata.

Il titolare del trattamento dei dati da Lei sopra riportati è il Responsabile dell'Ufficio Polizia Municipale. Le rammento, infine, che lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

<sup>1</sup> I contrassegni rilasciati a persone invalide a tempo determinato sono assoggettati a bollo, mentre non lo sono più, a norma dell'articolo 33 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ha inserito l'articolo 13-bis nella Tabella di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni, quelli rilasciati a soggetti la cui invalidità comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti.